



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione

N. 89

del 29/05/2023

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTI AI SENSI DELL'ART. 238 E 252 TER DELLA L.R.T. 65/2014. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LRT 65/2014 E DELLA PROCEDURA DI VAS AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R.10/2010.

L'anno 2023 il giorno ventinove del mese di Maggio alle ore 15:40, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

Nome	Funzione	P	A
BARNINI BRENDA	Sindaca	X	
BARSOTTINI FABIO	Vice Sindaco	X	
BELLUCCI ADOLFO	Assessore		X
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X	
MARCONCINI MASSIMO	Assessore	X	
PONZO ANTONIO	Assessore		X
TERRENI GIULIA	Assessora	X	
TORRINI VALENTINA	Assessora	X	

Il Sindaco **Brenda Barnini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.



LA GIUNTA COMUNALE,

PREMESSO che:

- il Comune di Empoli è dotato di **Piano Strutturale (PS)**, approvato con Delibera del C.C. n. 43 il 30 marzo 2000, efficace dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale delle Regione Toscana n. 18 del 3 maggio 2000 e redatto secondo i disposti della Legge Regionale Toscana 16 gennaio 1995, n. 5 e successive modifiche e integrazioni;
- Successivamente, con delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013, sono stati approvati una variante di minima entità al Piano Strutturale del 2000 ed il 2° Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Empoli;
- il 27 novembre 2014 è entrata in vigore la nuova legge regionale n. 65/2014 “Norme per il governo del territorio”, che ha sostituito, abrogandola, la legge regionale 1/2005;
- Il 24 dicembre 2018, in applicazione dei disposti di cui all’art. 55, commi 5 e 6 della l.r. 1/2005, sono scaduti i termini di validità quinquennale delle previsioni relative alla disciplina delle trasformazioni degli assetti ambientali insediativi ed infrastrutturali, nonché i conseguenti vincoli preordinati all’esproprio, del Regolamento Urbanistico;
- fino al 27 novembre 2019 era consentito ai Comuni approvare varianti urbanistiche di cui all’art. 222 della l.r. 65/2014 e in questo periodo transitorio il Comune di Empoli ha approvato due varianti urbanistiche principali:
 - ✓ Una variante al R.U. per le zone produttive, approvata con Delibere di Consiglio comunale n. 90 del 19.11.2018 e n. 33 del 10.04.2019, con contestuale variante al Piano Strutturale (di seguito “variante delle zone produttive”).
 - ✓ Una variante al R.U. per interventi puntuali all’interno del territorio urbanizzato individuato ai sensi dell’art. 224 della l.r. 65/2014, approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 122 del 25.11.2019 (di seguito “variante puntuale”).
- L’Amministrazione ha dato nel frattempo avvio al procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale tra i Comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo Fiorentino e Vinci, con Comune capofila Empoli, con la Delibera G.C. n.185 del 12.11.2018;
- nelle date del 04.10.2021 e 01.04.2022 si sono svolte le sedute della conferenza di copianificazione ai sensi dell’art. 25 della l.r. 65/2014;
- con Delibera G.C. n. 213 del 24/11/2021 è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Operativo ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014, la procedura di VAS ai sensi dell’art. 23 della l.r. 10/2010 e la procedura di conformazione al PIT/PPR ai sensi dell’art. 21 della disciplina del PIT;

PREMESSO altresì che:



- in questa fase transitoria verso i nuovi strumenti di pianificazione comunali, il Comune può approvare varianti al R.U. e al P.S. vigenti per opere pubbliche o di interesse pubblico ai sensi dell'art. 238, o per interventi industriali, commerciali, direzionali e di servizio e per le trasformazioni da parte dell'imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 252 ter della l.r. 65/2014;
- si sta aprendo una fase importante per la pianificazione di Empoli: la redazione del nuovo Piano Operativo dovrà tenere conto del Piano Strutturale Intercomunale in fase di formazione, e nel contempo si dovrà monitorare l'attuazione delle varianti al R.U. attualmente attive o in corso di approvazione. Ciò avviene in un complesso momento storico, dove alle criticità derivanti dalla pandemia di Covid-19 fanno da contraltare le opportunità offerte dagli strumenti europei e nazionali per la ripresa (Next Generation EU e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in testa) di cui il Piano Operativo, per la sua capacità intrinseca di produrre effetti sul territorio in tempi medio-brevi, deve farsi necessariamente strumento di attuazione per quanto riguarda gli aspetti che sono destinati a produrre effetti sull'assetto del territorio, così come definito all'inizio della l.r. n. 65/2014;
- Ad aumentare la complessità della situazione pianificatoria da ultimo si è aggiunta la proroga da parte della Regione all'efficacia dei Regolamenti Urbanistici in scadenza dal 23/02/2023 al 30/12/2023, fino al 31/12/2023 (l.r. 31/2020 come modificata dalla l.r. 47 del 29/12/2022).
- Questa proroga ha modificato le esigenze dei comuni che ne sono interessati e come conseguenza questo ha allungato i tempi per la conclusione del Piano Strutturale Intercomunale, e quindi del Piano Operativo,

Rilevato che:

- l'Amministrazione Comunale, nelle more dell'elaborazione e della successiva approvazione del nuovo Piano Operativo Comunale, ritiene opportuno garantire la continuità del governo del territorio, consentendo comunque l'attuazione di alcune previsioni (decadute e non), secondo criteri di interesse pubblico, di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- queste esigenze interessano da una parte le attività produttive (nel senso ampio del termine: industriali, commerciali, direzionali e di servizio), dall'altra le opere pubbliche o le opere private di interesse pubblico, al fine di non penalizzare lo sviluppo del territorio in questa fase transitoria;
- alcune di queste situazioni nascono dalla volontà dell'amministrazione comunale, altre derivano da richieste da parte di privati alle quali è stata riconosciuta una pubblica utilità, nel senso più ampio del termine;
- in particolare, l'amministrazione comunale ha esaminato i contributi pervenuti a seguito degli avvisi pubblici banditi per il P.S.I. (aprile 2021) e per il P.O. (estate 2022);

Considerato altresì che:



- nel corso dell'istruttoria o dell'analisi di alcune previsioni già presenti nel R.U. sono emerse specifiche necessità, per rettificarne o modificarne alcuni aspetti di pianificazione, che attualmente impediscono l'attuazione della previsione stessa;

Ritenuto, sulla base dei principi sopra enunciati e nelle more dell'elaborazione del Piano Operativo Comunale (POC), ammissibile attivare un procedimento di variante urbanistica per le previsioni urbanistiche che rispondano ai criteri, agli obiettivi e perseguano le azioni individuate nella deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 10.05.2023, dando priorità a quelli aventi una valenza pubblica o carattere di rilevanza e/o urgenza;

Dato atto altresì che detti obiettivi:

- sono la declinazione degli obiettivi definiti nel programma di mandato del Sindaco "Empoli come Te" 2019-2024 e nella parte strategica e operativa per gli anni 2023-2025 del Documento Unico di Programmazione comunale ;
- sono coerenti con la pianificazione strategica e territoriale di livello sovraordinato, in quanto:
 - ✓ sono perfettamente inquadrabili nelle visioni evidenziate dal percorso partecipativo di Updating del Piano Strategico Metropolitano, avviato nel 2020 dalla Città Metropolitana di Firenze a tre anni di distanza dalla sua approvazione, ai fini del suo aggiornamento e monitoraggio;
 - ✓ sono coerenti con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 1 del 10/01/2013;
 - ✓ sono conformi gli obiettivi e i meta obiettivi del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con delibera C.R. nr. 37 del 27 marzo 2015;
- ma sono altresì inquadrabili nelle sei missioni (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute) delineate a livello nazionale dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR #NextgenerationItalia), a sua volta coerente con sei pilastri del #NEXTGENERATIONEU;

Ritenuto, altresì, opportuno, per le previsioni che saranno oggetto della suddetta variante, un aggiornamento della pianificazione vigente, anche in seguito all'approvazione della l.r. n. 41/2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49" che ha stabilito nuove condizioni per la definizione della fattibilità idraulica;

Ritenuto pertanto di avviare una variante ordinaria al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti ai sensi dell'art. 238 e 252 ter della LRT 65/2014 per le previsioni di seguito elencate che verranno poi assorbiti all'interno del P.O.:



A Previsioni relative ad attività produttive, commerciali e di servizio (di cui all'art. 252 ter della l.r. 64/2015):

- 1 Ampliamento dello stabilimento Zignago Vetro a Castelluccio – nuova area deposito e stoccaggio
1. Modifica del perimetro del PUA 12.11 – Ilio Pesca
2. Modifiche al PUA 14.3 – Cabel - Sesa
3. Nuova previsione nell'area dell'ex PUC 3.7 – Corradini “Scelta Frizzante”
4. Completamento di area in località Terrafino – Immobiliare Mazzanti

A. Previsioni di opere pubbliche o private di interesse pubblico (di cui all'art. 238 della l.r. 64/2015).

5. Riqualificazione di centro ippico - Villanova
6. Potenziamento e ampliamento dell'area sportiva di Monteboro – Empoli Calcio
7. Ampliamento del polo scolastico in via Sanzio per realizzazione di nuovo liceo Virgilio – Città Metropolitana
8. Ampliamento del campo sportivo comunale di Avane – Comune di Empoli
9. Riqualificazione dell'impianto di pesca sportiva a Castelluccio – Lago Ulivi
10. Ampliamento dell'area ospedaliera del San Giuseppe – Comune di Empoli/Asl
11. Parcheggio pubblico in località Serravalle – Comune di Empoli
12. Nuova previsione nell'area ex Montevivo (ex PUA 3.1)
13. Modifica della destinazione urbanistica di immobile in zona industriale di Pontorme – Comune di Empoli
14. Nuova viabilità a servizio della scuola di Ponzano – Comune di Empoli

RICHIAMATO l'art. 17, comma 3, della legge regionale n. 65/2014 e s.m.i., in virtù del quale l'atto di avvio del procedimento di formazione della variante urbanistica deve contenere:

a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;



b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;

d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

DATO ATTO che:

- con l'avvio del Piano Strutturale Intercomunale è stato definito il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della l.r. 65/2014 e s.m.i.;
- con riferimento all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato nell'atto di avvio del procedimento di formazione del PSI, tale individuazione è effettuata come ipotesi ai fini della convocazione della conferenza di copianificazione, per la valutazione di eventuali trasformazioni esterne al perimetro medesimo, fermo restando che il perimetro in oggetto viene definito negli atti di adozione e successiva approvazione del Piano Strutturale Intercomunale;
- secondo i disposti dell'art. 95 comma 14 della Legge Regionale Toscana 65/2014 alla deliberazione di giunta comunale n. 213 del 24/11/2021 di avvio del Piano Operativo è stata allegata una relazione sull'effettiva attuazione delle previsioni contenute nel Regolamento Urbanistico, in cui viene descritto lo stato di attuazione delle previsioni, per il periodo di tempo intercorso tra l'anno 2013 ed oggi, valutando, nel contempo, anche gli effetti delle trasformazioni;

VISTO il documento denominato "Relazione programmatica di avvio" redatto dall'ufficio urbanistica, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A", e le relative tavole, allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B", il tutto depositato in atti nel fascicolo d'ufficio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) della l.r. 65/2014, l'atto di avvio del procedimento deve contenere "l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire", e che, a tal fine, si individuano i seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Prato e Pistoia



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
- Regione Toscana:
 - Direzione Urbanistica – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
 - Direzione Urbanistica – Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio
 - Settore VIA-VAS
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Città Metropolitana di Firenze:
 - Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico
 - P.O. Manutenzione Viabilità Zona 3
- Azienda USL Toscana Centro – Zona Empolese Valdarno Inferiore
- ARPAT
- Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa
- TERNA S.p.A.
- ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti Unità territoriale rete elettrica Toscana e Umbria Zona Firenze SUD
- Telecom Italia S.p.A.
- Toscana Energia S.p.A.
- Acque S.p.A.
- Autorità Idrica Toscana
- A.T.O. Toscana Centro
- Alia Servizi Ambientali S.p.A.
- Publiambiente S.p.A.
- SNAM rete Gas Centro di Scandicci
- R.F.I. S.p.A. – Direzione territoriale di Firenze



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

- Vigili del Fuoco – Comando provinciale di Firenze
- Vodafone Italia S.p.A.
- WindTre S.p.A.
- Comune di Cerreto Guidi
- Comune di Capraia e Limite
- Comune di Montelupo Fiorentino
- Comune di Vinci
- Comune di San Miniato
- Comune di Montespertoli
- Comune di Caselfiorentino.

precisando di assegnare il termine di 45 giorni per i pareri ed i contributi di cui sopra, dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento;

PRESO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera d), della l.r. 65/2014 e s.m.i., l'atto di avvio del procedimento deve contenere "l'indicazione degli enti ed organi pubblici

competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano" e che, a tal fine, si individuano i seguenti soggetti:

- Regione Toscana – Direzione Urbanistica:
 - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
 - Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore
- Città Metropolitana di Firenze:
 - Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico
 - P.O. Manutenzione Viabilità Zona 3
- ARPAT
- Azienda USL Toscana Centro – Zona Empolese Valdarno Inferiore
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

la Toscana

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Prato e Pistoia
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

DATO ATTO che la formazione della presente variante urbanistica è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale (V.A.S.), ai sensi dell'articolo 14 della l.r.n.65/2014 e s.m.i., e della l.r. n. 10/2010, nonché del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006, le quali individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, quali soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S., che nel presente procedimento sono: il Consiglio Comunale, quale Autorità Procedente, il Settore IV Gestione del Territorio, quale Proponente e la Città Metropolitana di Firenze, quale Autorità Competente, quest'ultima in forza di specifica convenzione con la stessa stipulata in data 16.03.2021;

Che relativamente al procedimento di V.A.S., ai sensi degli articoli 19 e 20 della l.r. n.10/2010, gli Enti Territorialmente Interessati ed i Soggetti Competenti sono di seguito individuati:

- Regione Toscana

DIREZIONE URBANISTICA

Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio

Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Settore VIA - VAS

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Città Metropolitana di Firenze

Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico

P.O. Manutenzione Viabilità Zona 3

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Prato e Pistoia
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

- Azienda USL Toscana Centro – Zona Empolese Valdarno Inferiore
- ARPAT
- Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa
- TERNA S.p.A.
- ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti Unità territoriale rete elettrica Toscana e Umbria Zona Firenze SUD
- Telecom Italia S.p.A.
- Toscana Energia S.p.A.
- Acque S.p.A.
- Autorità Idrica Toscana
- A.T.O. Toscana Centro
- Alia Servizi Ambientali S.p.A.
- Publiambiente S.p.A.
- SNAM rete Gas Centro di Scandicci
- R.F.I. S.p.A. – Direzione territoriale di Firenze
- Vigili del Fuoco – Comando provinciale di Firenze
- Vodafone Italia S.p.A.
- WindTre S.p.A.

I territori territorialmente interessati dal procedimento di VAS della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico

- Comune di Cerreto Guidi
- Comune di Vinci
- Comune di Capraia e Limite
- Comune di Montelupo Fiorentino
- Comune di Montespertoli
- Comune di Castelfiorentino
- Comune di San Miniato

CONSIDERATO che:



- ai sensi dell'art. 17, comma 2, della l.r. n.65/2014 e s.m.i., l'avvio del procedimento di formazione degli strumenti urbanistici soggetti a V.A.S. “[..] ai sensi dell’articolo 5 bis della l.r. 10/2010, è effettuato contemporaneamente all’invio del documento di cui all’articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all’articolo 23, comma 2, della medesima l.r. 10/2010”;
- ai sensi dell’articolo 7, comma 1bis, lettera b), della l.r. 10/2010, il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'Autorità Procedente o il proponente trasmette all’Autorità Competente il documento preliminare di cui all’articolo 23 della medesima legge;

VISTO il Documento preliminare di V.A.S., redatto dall’Arch. Gabriele Banchetti, in qualità di soggetto incaricato, coadiuvato dal Servizio Gestione del Territorio, ai sensi dell’articolo 23 della l.r. n. 10/2010 e s.m.i., che si allega alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “C”, depositato in atti nel fascicolo d’ufficio, contenente le indicazioni in merito ai possibili effetti ambientali connessi all’attuazione delle previsioni oggetto della presente variante, nonché i criteri per l’impostazione del rapporto ambientale e l’esplicazione della metodologia utilizzata per il processo valutativo;

VISTO, altresì, il Programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza, contenuto nel già citato documento “relazione programmatica di avvio” (All. A), da svolgere durante l’iter di formazione della presente variante, ai sensi dell’art. 17, lettera e) della l.r. n. 65/2014 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art.18 della l.r. n. 65/2014 e s.m.i., è l’ing. Alessandro Annunziati, Dirigente del Settore IV Gestione del Territorio;
- il Garante dell’Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell’art. 37 della l.r. n. 65/2014 e s.m.i., è la Dott.ssa Romina Falaschi, nominata con deliberazione della Giunta comunale n. 152 del 26.09.2018;
- che al fine di assicurare la partecipazione all’azione programmata sia del pubblico interessato che delle organizzazioni che promuovono la protezione dell’ambiente o quelle che hanno uno specifico interesse, saranno garantite, in ogni fase del procedimento, idonee modalità e forme di partecipazione, come da programma di seguito specificato del dettaglio all’interno della relazione programmatica di avvio;
- che a tale scopo l’A.C. si avvalerà, per la gestione delle attività di partecipazione ed informazione, di una società altamente specializzata che guiderà e supporterà l’A.C. e i cittadini nelle proprie scelte;

La seguente tabella rappresenta, in forma schematica, le azioni programmate:

PROCEDIMENTO di variante



Azione programmata	Strumenti di Informazione e Comunicazione	Destinatari
Deliberazioni di Giunta Comunale di avvio del procedimento della variante e delle verifiche VAS	Pubblicazione albo on line del comune e nella sezione Garante della informazione e della partecipazione	Tutti i Soggetti coinvolti nel processo partecipativo
	Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna (Manifesti murali affissi in città, links, social, comunicati ecc.)	cittadinanza di Empoli
Documentazione illustrative della proposta di variante	Pubblicazione nella sezione dedicata del sito web del Comune di Empoli	Tutti i Soggetti coinvolti nel processo partecipativo
Stampa locale	Articolo illustrativo sulla stampa locale	cittadinanza di Empoli
Deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante	Pubblicazione albo on line del comune e nella sezione Garante della Comunicazione	Tutti i Soggetti coinvolti nel processo partecipativo e cittadinanza di Empoli
	Pubblicazione sul BURT di apposito avviso con possibilità di presentare osservazioni entro 60 gg dalla pubblicazione sul BURT	
	Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna	
Osservazioni	Deposito atti anche in forma digitale presso il Servizio Gestione del territorio Accesso garantito agli atti a cura del Responsabile del procedimento	Chiunque abbia interesse
Piano assoggettato a VAS		
Documento preliminare	Pubblicazione albo on line del comune e nella sezione Garante della Comunicazione	Tutti i Soggetti coinvolti nel processo partecipativo



Rapporto ambientale e sintesi non tecnica	Pubblicazione albo on line del comune e nella sezione Garante della Comunicazione	Tutti i Soggetti coinvolti nel processo partecipativo
	Pubblicazione sul BURT di apposito avviso	
	Avvio consultazioni con possibilità di presentare osservazioni entro 60 gg dalla pubblicazione sul BURT	
Fase conclusiva di approvazione		
Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della variante e Decisione finale (parere motivato e dichiarazione di sintesi)	Pubblicazione sul BURT di apposito avviso	Tutti i Soggetti coinvolti nel processo partecipativo e cittadinanza di Empoli
	Pubblicazione albo on line del comune e nella sezione Garante della Comunicazione	
	Informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna	

RITENUTO per quanto sopra:

- di procedere all'avvio del procedimento per la formazione della variante urbanistica al PS e al RU vigenti, ai sensi dell'articolo 17 della l.r. n. 65/2014 e s.m.i.;
- di prendere atto del Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi della l.r. n.10/2010 e s.m.i. e, conseguentemente, disporre la trasmissione del medesimo all'Autorità Competente (Città Metropolitana di Firenze) e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni, che devono concludersi entro 45 giorni dall'invio del documento medesimo, avviando ai sensi dell'articolo 7, comma 1bis, lettera b), della l.r. 10/2010, il procedimento di VAS;

Tutto quanto premesso e rilevato,

VISTI e RICHIAMATI:



- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i. il D.Lgs. n. 42 del 24.02.2004 e s.m.i. Codice dei Beni Culturali e del paesaggio;
- il Decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., concernente le norme in materia ambientale ed in particolare la parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale strategica;
- la l.r. 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e s.m.i.;
- la L.R. n. 65 del 10.11.2014 e s.m.i. “Norme per il governo del territorio”;
- la L.R. n. 41 del 24.07.2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5/R del 30.01.2020 “Regolamento di attuazione dell’art. 104 della L.R. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche, redatte secondo Direttive tecniche per lo svolgimento delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche di cui alla d.g.r. n. 31 del 20.01.2020”
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 32/R del 05.07.2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 62 e del Titolo V della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. Modifiche al D.P.G.R. 2/R/2007, Regolamento di attuazione dell’art. 37, comma 3, della L.R. 1/2005 Norme per il governo del territorio - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti”;
- la Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, di approvazione del PIT;
- l’Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione, sottoscritto in data 17.05.2018;
- la deliberazione n. 109 del 02.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 29.12.2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Pluriennale 2023/2025 e relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 10.05.2023 con la quale sono stati definiti gli indirizzi programmatici, gli obiettivi, le azioni e i criteri di ammissibilità delle istanze;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore IV Gestione del territorio Ing. Alessandro Annunziati, che entra a far parte del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del *Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali* - T.U.E.L.



approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

per quanto sopra esposto,

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di avviare, ai sensi dell'art 17 della l.r. 65/2014 e s.m.i., il procedimento di formazione della Variante urbanistica al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico di cui agli art. 238 e 252 ter della l.r. 65/2014 e s.m.i.;
3. Di avviare, ai sensi dell'art. 23 della l.r.10/2010 e s.m.i., la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
4. Di approvare il documento denominato "Relazione programmatica di avvio" redatto dall'ufficio urbanistica, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A", e le relative tavole, allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B", il tutto depositato in atti nel fascicolo d'ufficio;
5. Di approvare il Documento preliminare di V.A.S., redatto dall'Arch. Gabriele Banchetti, in qualità di soggetto incaricato, coadiuvato dal Servizio Gestione del Territorio, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. n. 10/2010 e s.m.i., che si allega alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "C";
6. Di dare atto che il presente procedimento di variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti ai sensi dell'art. 238 e 252 ter della LRT 65/2014 avrà per oggetto le previsioni di seguito elencate:

A Previsioni relative ad attivit produttive, commerciali e di servizio (di cui all'art. 252 ter della l.r. 64/2015):

- 1 Ampliamento dello stabilimento Zignago Vetro a Castelluccio – nuova area deposito e stoccaggio
1. Modifica del perimetro del PUA 12.11 – Ilio Pesca
2. Modifiche al PUA 14.3 - Cabel - Sesa
3. Nuova previsione nell'area dell'ex PUC 3.7 – Corradini Scelta Frizzante
4. Completamento di area in località Terrafino – Immobiliare Mazzanti



- A. Previsioni di opere pubbliche o private di interesse pubblico (di cui all'art. 238 della l.r. 64/2015).**
5. Riqualificazione di centro ippico - Villanova
 6. Potenziamento e ampliamento dell'area sportiva di Monteboro – Empoli - Calcio
 7. Ampliamento del polo scolastico in via Sanzio per realizzazione di nuovo liceo Virgilio – Città Metropolitana
 8. Ampliamento del campo sportivo comunale di Avane – Comune di Empoli
 9. Riqualificazione dell'impianto di pesca sportiva a Castelluccio – Lago Ulivi
 10. Ampliamento dell'area ospedaliera del San Giuseppe – Comune di Empoli/Asl
 11. Parcheggio pubblico in località Serravalle – Comune di Empoli
 12. Nuova previsione nell'area ex Montevivo (ex PUA 3.1)
 13. Modifica della destinazione urbanistica di immobile in zona industriale di Pontorme – Comune di Empoli
 14. Nuova viabilità a servizio della scuola di Ponzano – Comune di Empoli
-
7. Di dare atti che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 18 della LRT 65/2014, è il dirigente del settore IV Gestione del Territorio, ing. Alessandro Annunziati;
 7. Di dare atto che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 65/2014 e s.m.i., è la Dott.ssa Romina Falaschi, nominata con deliberazione della Giunta comunale n. 152 del 26.09.2018;
 8. Di disporre che la presente deliberazione e i suoi allegati siano trasmessi, ai sensi dell'art 17 comma 1 della l.r. 65/2014, ai soggetti previsti dall'art. 17, comma 3, lettere c) e d), della medesima legge, nonché ai soggetti tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione della presente variante;
 9. Di disporre che la presente deliberazione e dei suoi allegati sia trasmessa alla Città Metropolitana di Firenze in qualità di Autorità competente in materia ambientale per l'avvio delle consultazioni previste dall'art. 23 della l.r. n. 10/2010 e s.m.i.;
 10. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.
 11. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche



e integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

12. Di dare atto che l'intero procedimento di formazione della presente variante risulta soggetto alle misure di prevenzione previste nel "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 29.06.2022;
13. Di dare atto che la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e che la stessa, comprensiva dei relativi allegati, sarà depositata in formato digitale presso gli uffici della Amministrazione Comunale e resa accessibile, anche tramite il sito istituzionale del Comune nella sezione "Garante dell'informazione e della partecipazione", oltre alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Indi la Giunta Comunale

In ragione della necessità di dare immediato avvio al procedimento di cui trattasi;
con successiva votazione e con voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Brenda Barnini

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

